

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI VIA TITO SPERI PIAZZA DON ANDREA BELTRAMI PIAZZA FILIPPO MARIA BELTRAMI

RISPOSTE A QUESITI DI INTERESSE GENERALE

QUESITO N. 1

Essendo un giovane professionista ed avendo intenzione di partecipare come professionista singolo ma, non avendo eseguito servizi di importo non inferiore a quello indicato nel bando, volevo sapere se per chi si trova in tale situazione è preclusa la possibilità di partecipazione al concorso.

RISPOSTA N.1

Si in questo caso è preclusa la possibilità di partecipare singolarmente venendo a mancare uno dei requisiti richiesti dal Disciplinare di Gara e dalla Legge stessa. La norma tuttavia agevola la partecipazione di giovani professionisti richiedendone l'obbligatoria presenza nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Professionisti.

QUESITO N. 2

Un servizio tecnico relativo al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per un parcheggio e parco pubblico svolto per una amministrazione comunale può essere incluso come requisito tecnico di cui al punto 6.2 del Disciplinare di Gara?

RISPOSTA N. 2

Si a condizione che le opere di "parcheggio e parco pubblico" siano assimilabili a quelle oggetto di concorso e riconducibili a quelle previste al codice identificativo E.18 ovvero E.19 della Tavola Z-1 allegata al DM 143/2013 richiesta nel Disciplinare di Gara.

QUESITO N. 3

In un raggruppamento temporaneo di professionisti costituito da A, B e C avremmo la seguente condizione:

A ha svolto servizi tecnici di cui al punto 6.2 per un totale di € 700.000,00

B non ha svolto servizi tecnici di cui al punto 6.2

C è il giovane professionista

La partecipazione alla gara è valida?

RISPOSTA N. 3

Si in quanto i requisiti tecnici devono essere posseduti complessivamente dal Raggruppamento

QUESITO N.4

Al fine del soddisfacimento dei requisiti tecnici di cui al punto 6.2 del Disciplinare di Gara sono validi i servizi prestati solo come Direzione Lavori?

RISPOSTA N.4

Si, nel rispetto del Disciplinare di Gara, del dettato normativo e delle interpretazioni dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC), sono validi e quindi ammissibili anche gli incarichi di sola Direzione Lavori purché per opere che siano assimilabili a quelle oggetto di concorso e riconducibili a quelle previste al codice identificativo E.18 ovvero E.19 della Tavola Z-1 allegata al DM 143/2013.

QUESITO N.5

L'organizzazione viabilistica (intesa come sensi di marcia, aree a "traffico limitato", ecc.) attuale è ritenuta idonea e da confermarsi o è possibile una rilettura della stessa?

RISPOSTA N.5

No, non è prevista alcuna revisione dell'attuale organizzazione viabilistica, pertanto le soluzioni progettuali ideate in sede di concorso dovranno rispettare gli attuali flussi di traffico e sensi di marcia.

QUESITO N.7

I parcheggi attualmente previsti nell'area di progetto devono essere "numericamente" confermati?

RISPOSTA N.7

L'attuale numero dei parcheggi presenti nelle aree oggetto di concorso può essere ridotto ma non azzerato e potranno avere collocazione diversa rispetto a quella attuale. Dovranno essere comunque garantiti i posti riservati ai "TAXI", anche se con una collocazione diversa, la fermata del BUS e dei posti di carico/scarico per le attività commerciali.

QUESITO N.8

L'edicola deve essere confermata nella struttura attuale? Può essere previsto lo spostamento della stessa?

RISPOSTA N.8

Si, l'edicola deve essere confermata nella struttura attuale in quanto privata. Può essere ammesso il suo spostamento in altro ambito della piazza purché nel quadro economico venga riconosciuto l'onere per lo spostamento.

QUESITO N.9

Chiarire in cosa consiste l'obiettivo del concorso indicato come "migliore fruibilità veicolare".

RISPOSTA N.9

Ci si riferisce alla scelta in sede di concorso di utilizzare pavimentazioni che garantiscano i requisiti meccanici necessari alla transitabilità dei veicoli ed alla stabilità nel tempo, nel rispetto del contesto progettuale.

QUESITO N.10

E' necessario che il sopralluogo richiesto nel Disciplinare di Gara venga "validato" dal Responsabile del Procedimento?

RISPOSTA N.10

No, può essere fatto in forma autonoma e se del caso facoltativamente può essere fatta richiesta al RUP per essere accompagnati.

QUESITO N.11

I contenuti degli elaborati descritti all'art. 11 del del Disciplinare di Gara devono essere intesi come "contenuti prescrittivi" o come "contenuti minimi"?

RISPOSTA N.11

Si ritiene che i contenuti degli elaborati grafici di concorso descritti all'art. 11 del Disciplinare di Gara debbano ritenersi come "contenuti minimi". Nel rispetto del formato grafico ed al numero delle tavole richiesto (A1) potranno essere inseriti nelle stesse oggetti grafici aggiuntivi volti a meglio chiarire le scelte progettuali fatte.

QUESITO N.12

In merito al possesso dei requisiti di carattere tecnico, eravamo interessati a capire se l'ammontare dell'importo di € 620.000,00 può essere raggiunto inserendo all'elenco anche prestazioni effettuate per il solo coordinamento della sicurezza, quindi senza la progettazione

RISPOSTA N.12

Si veda la risposta al quesito n. 2

QUESITO N.13

1) *A pagina 10 del Disciplinare di incarico si richiede ai partecipanti di: "acquisire ed allegare obbligatoriamente, dopo la registrazione sul sito AVCPASS, il documento generato "PASSOE".....". Dove e come va allegato?*

2) *In relazione alle richieste espresse nel Documento Preliminare della Progettazione al capitolo "Finalità dell'opera/Obbiettivi da Raggiungere", si chiede:*

2a) *l'Amministrazione dispone di progetti di un piano del traffico che interessi l'area di Concorso? In caso di risposta affermativa si chiede di poter disporre di tale documento.*

2b) *l'Amministrazione dispone di progetti o intenzioni di pedonalizzare anche parzialmente l'area di Concorso?*

2c) *quanti sono i posti auto a parcheggio che si possono eliminare?*

3) *La Relazione illustrativa di progetto deve contenere anche le "Prime Indicazioni del Piano della Sicurezza"?*

RISPOSTA N.13

1) Il pass OE va inserito nella busta n. 2 avente la dicitura "Documenti – offerta economica"

2a) L'amministrazione dispone di un Piano Urbano del Traffico piuttosto datato consultabile presso gli uffici del Servizio tecnico territoriale del Comune di Omegna in orario d'ufficio, in ogni caso si veda la risposta al quesito n. 5

2b) Non vi sono al momento progetti di pedonalizzazione interessanti l'area oggetto di concorso. Allo stato attuale la via Cavallotti in particolari periodi ed orari viene chiusa al traffico veicolare.

2c) Si veda la risposta al quesito n. 7

3) No

QUESITO N.14

1) A proposito dei requisiti tecnici, il Disciplinare richiede di avere eseguito servizi relativi alla classe E/18 di cui all'art. 252 del DPR 207/2010, cioè "servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata, concernenti la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento": si intende che vengono considerati validi solo casi in cui sia stato svolto l'insieme delle attività citate o invece vengono considerati anche casi con "livelli" diversi di progettazione, ad esempio definitiva?

2) Più in dettaglio, sembra che non debba essere valutato come requisito fondamentale dei lavori presentati la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ad opera dello stesso progettista: si chiede conferma.

3) Poiché il Disciplinare precisa che possano essere presentati anche lavori appartenenti alla classe E/19, e quindi anche "..... opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane" si chiede che in questo caso i servizi svolti possano essere relativi solo alle prime fasi di progettazione, e se ne chiede conferma.

4) Possono essere presentati come requisiti lavori svolti in area UE e/o in area extra UE?

5) Nel caso in cui i servizi svolti come requisiti tecnici siano stati eseguiti da una società di progettazione attualmente in liquidazione, è considerata valida la partecipazione di un singolo professionista (legato, negli anni relativi ai lavori svolti, da contratto con la società stessa) che ha di fatto elaborato i servizi in oggetto e che presenti esplicita dichiarazione della società che ne attesti l'operato?

RISPOSTA N.14

1) Per partecipare al concorso il professionista deve aver svolto uno o più servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010 per lavori di importo complessivo (somma dei lavori per cui sono state svolte le prestazioni) almeno pari a € 620.000,00 non necessariamente contestualmente.

2) Si veda la risposta al quesito n. 2

3) Si veda quanto indicato al punto 1)

4) Sì a condizione che il lavoro svolto comporti una prestazione paragonabile a uno o più dei servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010 ed i lavori siano anch'essi paragonabili a quelli appartenenti alle classi E18 o E19.

5) Se il partecipante ha "di fatto" elaborato i servizi all'interno di una società di progettazione senza tuttavia averne assunto personalmente alcuna specifico ruolo (progettista, Direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza ovvero avere la titolarità della Società o esserne il Direttore tecnico) nel servizio espletato non può far valere tali servizi ai fini del soddisfacimento dei requisiti di gara.

QUESITO N.15

Chiarimenti in merito ai requisiti di carattere tecnico:

1.) I servizi si intendono per la progettazione di tutte le fasi preliminare, definitiva, esecutiva o anche di solo una?

2.) Al fine di raggiungere l'importo posso considerare le seguenti opere da me realizzate?

a. Un lungolago

b. Un parco

c. Un intervento di recupero di ruderi archeologici, che consiste nella valorizzazione di un portico seminterrato, all'interno di un parco di una villa settecentesca demolita negli anni '60. Il portico e le sale retrostanti, per lo più aperte, sono gli unici elementi rimasti della villa, completamente depredati di decori e paramenti. allego due foto.

RISPOSTA N.15

1) Si veda la risposta al quesito n. 14 punto 1)

2) Sì a condizione che le opere indicate siano assimilabili a quelle oggetto di concorso e riconducibili a quelle previste al codice identificativo E.18 ovvero E.19 della Tavola Z-1 allegata al DM 143/2013 richiesta nel Disciplinare di Gara.

QUESITO N.16

quesiti che si riferiscono soprattutto all'attuale assetto funzionale della viabilità e alle possibilità di modifica in sede progettuale.

- 1) quali sono i flussi di traffico (ora di punta e/o tgm) sulle varie strade oggetto dell'intervento?
- 2) come è organizzata la fasatura del semaforo all'incrocio Cavallotti - Beltrami - de Amicis - Fratelli di Dio?
- 3) le fermate bus sono di transito o è prevista la sosta dei bus per capolinea o altro? quanti bus transitano nelle fermate ogni ora?
- 4) l'edicola è autorizzata con OSP e se ne può prevedere lo spostamento su altra porzione di suolo pubblico, o gode di altre autorizzazioni che ne rendono impossibile o eccessivamente problematico/oneroso lo spostamento? (dal catastale pare una particella e quindi dovrebbe godere di un'autorizzazione edilizia - è così?)
- 5) i doppi sensi di marcia delle vie Tito Speri e De Angeli e i sensi unici di via Tiro a Segno e Cavallotti sono da considerarsi invariati della progettazione?
- 6) può essere ipotizzata la pedonalizzazione di piazza Don Andrea Beltrami ?

RISPOSTA N.16

- 1) L'amministrazione dispone di un Piano Urbano del Traffico piuttosto datato consultabile presso gli uffici del Servizio tecnico territoriale del Comune di Omegna in orario d'ufficio, in ogni caso si veda la risposta al quesito n. 5
- 2) la sequenza di funzionamento dell'impianto semaforico prevede che la regolamentazione del traffico dei veicoli provenienti da via Cavallotti sia limitata unicamente da quelli provenienti dalla piazza Beltrami verso le vie Di Dio e De Amicis. La durata delle soste è automatizzata sulla scorta di rilevatori di passaggio e in occasione delle uscite della scuola limitrofa viene gestita manualmente dalla Polizia municipale.
- 3) le fermate sono di transito la frequenza media è di circa un bus ogni 30 min per la linea Omegna Verbania ed superiore per le altre linee
- 4) L'area su cui insiste l'edicola è la particella n. 269 del fg. 11 del CT, si veda inoltre risposta al quesito n. 8
- 5) si veda risposta al quesito n. 5
- 6) fatto salvo il riscontro al precedente punto è possibile ipotizzare per la Piazza Don Andrea Beltrami una limitazione al traffico veicolare (ZTL o altra regolamentazione)

QUESITO N.17

- 1) rispetto al tema di progettazione, è possibile prevedere, in loco o in area adiacente, un parcheggio interrato così da ridurre lo spazio destinato alla sosta veicolare in superficie? il costo del parcheggio sarebbe eventualmente escluso dal quadro economico;
- 2) è disponibile ed eventualmente pubblicabile una planimetria storica dell'ambito di concorso?
- 3) esistono delle indicazioni specifiche rispetto ai materiali da utilizzare e/o agli elementi di arredo urbano?
- 4) con riferimento al punto 10 del disciplinare, è consentita la consegna a mano degli elaborati?
- 5) sugli elaborati devono essere riportati dei codici alfanumerici oppure devono essere totalmente anonimi?
- 6) rispetto al punto 14 (modalità di presentazione/cause di esclusione) è obbligatorio in ogni caso allegare alla documentazione il documento "PASSOE"? anche nel caso in cui i lavori valevoli per il raggiungimento dei requisiti tecnici siano stati svolti sulla base di contratti privati e non pubblici?

RISPOSTA N.17

- 1) E' presente nelle immediate vicinanze (Via Verdi) un parcheggio interrato pubblico, non rientra nelle finalità del concorso la previsione di un parcheggio ulteriore – si veda anche la risposta al quesito n. 7
- 2) la documentazione disponibile è quella pubblicata
- 3) No è compito dei concorrenti proporre soluzioni materiche e di arredo
- 4) Si è consentita.
- 5) Il disciplinare precisa che il plico deve essere anonimo opaco e sigillato e non dovrà riportare alcun riferimento a codici alfanumerici o altro
- 6) il PassOE dovrà essere presentato in ogni caso ed inserito nella busta n. 2 avente la dicitura "Documenti – offerta economica"

QUESITO N.18

- 1- quale tipo di servizio di trasporto pubblico (autobus, taxi) è attivo in piazza Filippo Maria Beltrami e quali percorsi effettuano all'interno della piazza stessa? Vi sono capolinea delle linee stesse ? Con quale frequenza giornaliera passano i mezzi di trasporto pubblico ?
- 2- E' attivo un servizio di trasporto pubblico lungo via Tito Speri
- 3- È consentito il traffico di veicoli pesanti lungo le aree di concorso (via Tito Speri, Piazza F.M. Beltrami), quale è il loro limite di peso?
- 4- Le strade e tutti i percorsi oggetto di concorso a quale classe appartengono ?
- 5- Vi è la necessità di prevedere posteggi riservati per la pubblica amministrazione o enti di polizia ?
- 6- Nella impostazione delle tavole di concorso, si chiede se nella tavola n° 1 (viste le dimensioni esigue in scala 1:500 della pianta generale) possono essere inseriti schemi grafici utili a spiegare le scelte

progettuali? Allo stesso modo si chiede se può essere inserita una vista tridimensionale fotorealistica complessiva dell'idea progettuale.

7- Nelle tavole devono essere indicati la numerazione di tavola ed il titolo del concorso o devono rimanere assolutamente anonime ?

8- Le tavole formato A1 dovranno avere disposizione verticale od orizzontale? Si chiede inoltre un chiarimento rispetto alla presentazione delle tavole. Le tre tavole A1 dovranno essere piegate in A4 ? oppure si richiede copia su supporto rigido e copia piegata ?

RISPOSTA N.18

1) Nella piazza sono attualmente presenti piazzole per la sosta dei Taxi e fermate degli autobus di linea, si veda la risposta al quesito n. 16. I percorsi interessano unicamente la Piazza Filippo maria Beltrami e la Via Tito Speri.

2) Si lungo la via Tito Speri transita la linea Omegna Cireggio Quarne con fermata nei pressi della sede della Banca Popolare di Novara

3) Allo stato attuale non vi sono limitazione di transito a veicoli pesanti

4) Le strade sono classificate in classe "f" con riferimento al codice della strada ad eccezione della Piazza Don Andrea Beltrami non classificata

5) Non vi è tale obbligo

6) Si ritiene che in contenuti degli elaborati grafici di concorso descritti all'art. 11 del Disciplinare di Gara debbano ritenersi come "contenuti minimi". Nel rispetto del formato grafico ed al numero delle tavole richiesto (A1) potranno essere inseriti nelle stesse oggetti grafici aggiuntivi volti a meglio chiarire le scelte progettuali fatte

7) Come previsto al punto 11 del disciplinare di gara gli elaborati grafici dovranno essere anonimi, ciò significa che non vi debbano essere riferimenti tali da identificare il redattore delle stesse.

8) Il punto 11 del disciplinare recita che "gli elaborati cartacei dovranno essere piegati in formato A4, dovranno essere anonimi ed inseriti nella busta n. 1 "progetto".

QUESITO N.19

1) Si richiede un chiarimento in merito al punto 6. Del disciplinare di gara, relativamente al possesso dei requisiti.

Nello specifico, quali servizi, certificati dal committente in categoria I/C – I/D ai sensi della L.143/49 sono assimilabili alle cat. E.18 – E.19 della vigente normativa?

Ad esempio un servizio di "progettazione definitiva-esecutiva di un complesso integrato sport-cultura-svago con annessi capi di calcetto, spogliatoi, tribune, parcheggi a raso e servizi pubblici" per un importo complessivo di 2.053.029,2€ in cat. I/c e 382.133,22 cat. III/b, soddisfa i requisiti di accesso alla gara?

Allo stesso modo parte di servizi eseguiti e certificati in cat. I/e "Costruzioni di carattere prettamente artistico e monumentale. Chioschi, padiglioni, fontane, altari, monumenti commemorativi, costruzioni funerarie. Decorazione esterna o interna ed arredamento di edifici e di ambienti. Disegno di mobili, opere artistiche in metallo, in vetro, ecc" sono valutate positivamente ai fini del raggiungimento dei requisiti di accesso alla gara?

Infine in che percentuale devono essere posseduti tali requisiti all'interno di un raggruppamento temporaneo di professionisti da costituire? Al mandatario spetta necessariamente quota pari o superiore al 50% di quanto previsto dal bando?

2) Nel disciplinare di gara e nel bando di concorso, al punto 1, si richiede una proposta di livello pari al progetto preliminare, mentre gli elaborati da produrre per la proposta progettuale elencati al punto 11, non prevedono tutti i documenti richiesti per tale livello di progettazione dall'art. 17 del D.P.R. 207/2012. Pertanto si richiede di specificare quali prescrizioni rispettare nella formulazione dell'offerta tecnica.

3) Nel modello A1 è richiesta ai concorrenti una dichiarazione di avvenuto sopralluogo, mentre al punto 9 del disciplinare si legge che la richiesta di sopralluogo è facoltativa. In che modo verrà certificato l'avvenuto sopralluogo?

4) Nel documento preliminare alla progettazione sono elencati gli indirizzi progettuali previsti dall'amministrazione. Nello specifico, si richiede per via Tito Speri e piazza Filippo Maria Beltrami il rifacimento dei sottoservizi, esclusi dal quadro economico in quanto ad opera degli enti gestori.

Pertanto si chiede di chiarire se anche la progettazione di tali interventi è esclusa dalla presente procedura, in quanto a carico dell'ente gestore, o se la progettazione ed il computo di tali interventi spettano al concorrente.

5) Il patto di integrità previsto dall'integrazione al disciplinare di gara, in caso di RTP, dovrà essere firmato dal solo concorrente mandatario o anche da tutti i mandanti del raggruppamento? A tale documento deve essere allegato a causa di esclusione, una copia del documento di riconoscimento dell/i concorrenti o basta una sola copia dello stesso per tutte le dichiarazioni contenute nella busta?

RISPOSTA N.19

1) L'equivalenza delle categorie dei servizi è indicata nella tavola Z-1 del Decreto 31.10.2013 n. 143. Nel caso di raggruppamento temporaneo, costituito da soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) dell'art. 50

del D.Lgs. 163/2006, ciascun componente dovrà risultare in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs.163/2006. I requisiti tecnico-organizzativi, invece, potranno essere soddisfatti cumulativamente dal raggruppamento.

2) la documentazione da produrre è quella indicata al punto 11 del Disciplinare

3) Il punto 9 del disciplinare prevede la facoltà di accompagnamento ad un sopralluogo che diversamente il concorrente potrà eseguire in modo autonomo autocertificandolo nel modello A1.

4) la realizzazione e la progettazione del rifacimento dei sottoservizi qualora necessaria sarà posta a carico degli Enti gestori

5) Il documento denominato patto di integrità deve essere sottoscritto da tutti i partecipanti al RTP lo stesso deve essere inserito nella busta n. 2 "documenti – offerta economica" unitamente a unica copia dei documenti dei partecipanti

QUESITO N.20

1) quale è la funzione delle telecamere poste all'incrocio fra via Cavallotti e piazza Beltrami?

2) per l'impianto di pubblica illuminazione, nel caso si mantengano le posizioni dei punti luce esistenti, è da prevedersi il rifacimento della linea di alimentazione? In generale l'impianto è certificato a norma o ne va previsto il totale adeguamento? Le servitù per l'ancoraggio a edifici privati sarebbero valide anche per il nuovo impianto?

RISPOSTA N.20

1) le telecamere hanno unica funzione di sorveglianza per la sicurezza pubblica.

2) Gli attuali impianti di illuminazione sono alquanto datati e, fatte salve le verifiche da espletarsi nelle successive fasi progettuali, è opportuno prevederne il totale rifacimento. La posizione dei punti luci compatibilmente con i requisiti illuminotecnici potrà coincidere anche con gli esistenti.